



Lo scorso 2 dicembre l'ACEA, società controllata dal Comune di Roma, e la Mekorot, società idrica nazionale di Israele, hanno sottoscritto un memorandum di collaborazione nel settore delle risorse idriche .

### QUESTO ACCORDO NON VA FATTO!

La Mekorot è responsabile di **gravi violazioni del diritto internazionale e dei diritti umani**:

- **Sottrae acqua illegalmente dalle falde idriche palestinesi** provocandone l'impoverimento;
- **Devia l'acqua del fiume Giordano** riducendone fortemente la portata;
- **Fornisce l'acqua rubata ai Territori palestinesi occupati alle colonie illegali israeliane** e ad Israele;
- **Rivende ai palestinesi la loro propria acqua, facendo pagare prezzi più alti**;
- **Pratica una sistematica discriminazione** nelle forniture di acqua alla popolazione palestinese.

**C'È CHI DICE NO:** Vitens, il primo fornitore di acqua in Olanda, **ha interrotto un accordo con la Mekorot** motivando la decisione con il proprio impegno verso la legalità internazionale.

» **Esigiamo che l'Acea segua l'esempio della Vitens** e receda immediatamente dall'accordo stipulato con la Mekorot.

» **Chiediamo al Comune di Roma di intraprendere tutte le azioni necessarie** perché l'Acea interrompa ogni attività di collaborazione con la Mekorot.

### NESSUN ACCORDO CON CHI RUBA L'ACQUA IN PALESTINA!

***Fai sentire la tua voce contro l'apartheid dell'acqua!***

**Firma la petizione contro l'accordo ACEA/MEKOROT**

<http://tinyurl.com/no-acea-mekorot>

Comitato No Accordo Acea – Mekorot • [fuorimekorotdallacea@gmail.com](mailto:fuorimekorotdallacea@gmail.com)

## **IL COINVOLGIMENTO DELLA MEKOROT NELL'OCCUPAZIONE ISRAELIANA**

*Mekorot è attivamente impegnata nella conduzione e nel mantenimento dell'occupazione israeliana. Segue una panoramica delle principali manifestazioni di questo coinvolgimento a cura dell'organizzazione israeliana WhoProfits.*

### **Mekorot sfrutta le fonti idriche palestinesi, fornisce acqua agli insediamenti e trasferisce l'acqua palestinese al di là della linea verde**

Nel 1982 l'infrastruttura idrica della Cisgiordania controllata dall'esercito israeliano è stata consegnata alla Mekorot per la cifra simbolica di 1 NIS (Euro 0,20). Da allora, l'azienda funziona come il braccio esecutivo del governo israeliano per le questioni idriche nei Territori Palestinesi Occupati (TPO) e gestisce una rete idrica che è collegata con la rete nazionale israeliana.

### **Il 70% dell'acqua assegnata agli insediamenti nella Valle del Giordano occupata proviene dalle perforazioni della Mekorot**

L'azienda è il principale e in molti casi l'unico fornitore di acqua per uso domestico e agricolo negli insediamenti israeliani in Cisgiordania, in particolare nella Valle del Giordano. Mekorot gestisce anche la fornitura di acqua alle basi militari israeliane nei TPO.

### **Mekorot rende possibile lo sviluppo della produzione agricola estensiva negli insediamenti illegali israeliani**

Nel 2008, il 97,5% dell'acqua fornita agli insediamenti nella Valle del Giordano è stato destinato per l'uso agricolo. L'agricoltura intensiva negli insediamenti illegali israeliani dipende dall'uso di acqua e di altre risorse naturali sottratte alle terre palestinesi occupate. La realizzazione di impianti per l'acqua da parte della Mekorot ha consentito l'ampio sviluppo dell'agricoltura israeliana nei TPO e contribuisce ai profitti realizzati dagli insediamenti e dai coloni attraverso la coltura e le esportazioni agricole.

### **Mekorot fornisce molta più acqua agli insediamenti che alle comunità palestinesi**

Il consumo di acqua pro capite in Israele è più di cinque volte superiore a quello dei palestinesi della Cisgiordania: 350 litri/persona al giorno in Israele e più di 400 litri/persona al giorno negli insediamenti, rispetto a 60 litri/persona al giorno per i Palestinesi in Cisgiordania.

L'inequiva distribuzione di acqua tra coloni e comunità palestinesi contribuisce attivamente alla grave crisi d'acqua in alcune parti della Cisgiordania.

### **Per garantire il servizio alle colonie, la Mekorot limita il rifornimento di acqua alle comunità palestinesi**

In particolare negli aridi mesi estivi, la Mekorot riduce o taglia temporaneamente le forniture per le comunità palestinesi, mentre i coloni israeliani della porta accanto continuano ad essere riforniti con quantità illimitate di acqua.

### **Mekorot applica all'acqua prezzi discriminatori, facendo pagare prezzi più alti ai palestinesi rispetto agli israeliani**

Il prezzo di base che Mekorot fa pagare ai coloni e ai clienti in Israele è di NIS 1,8 per metro cubo di acqua, rispetto a una media di NIS 2,5 per metro cubo per i palestinesi.

### **Il pompaggio intensivo da parte della Mekorot sta riducendo la quantità di acqua delle sorgenti e dei pozzi palestinesi**

La sovra-estrazione della Mekorot nei TPO ha ridotto il rendimento attuale e le riserve future della falda acquifera montana e ha causato danni, potenzialmente gravi alla qualità dei rifornimenti di acqua sia per gli israeliani sia per i palestinesi. L'eccessiva estrazione ha portato anche ad un forte calo nella quantità d'acqua estratta dalle sorgenti palestinesi della Valle del Giordano.